

I miei prodotti

Edicola Corriere

Il Club di Corriere

Archivio Storico

Newsletter

Cruciverba



Cambia Edizione

Corriere della Sera
Edizione di oggiPagina
9 / 52

Anteprima pagine



Cambia vista



Zoom



Fullscreen



Cerca



Funzioni

tracciare.
Carlo Macri
LIZIONE RISERVATA

niamo ancora di risultati definitivi ma siamo impegnati a decifrare gli elementi più critici

La della spadista Fiamingo: a incubo e palestra allagata

La sacca con le spade zuppa di pioggia, impraticabile la palestra in cui tira. Il ritorno a Catania di Rossella Fiamingo, bicampionessa del mondo, argento olimpico a Rio 2016 e bronzo a squadre a Tokyo la scorsa estate, è stato un incubo. Doveva rientrare lunedì, ce l'ha fatta ieri. Ma a quel punto sono iniziati i guai: «Abbiamo aspettato 40 minuti prima di poter atterrare». L'aeroporto era spettrale. «I bagagli fradici. Mi sono rifugiata per ore nell'ufficio di un amico che lavora lì, con tanta apprensione per papà bloccato in auto dal diluvio». Una cosa mai vista a Catania — «Al massimo arrivano piogge simili ai monsoni e durano poco» — e uno scenario complicato perché l'acqua ha trasformato in fango la cenere della recente eruzione dell'Etna. «Anche l'autostrada è messa male. Quando un amico è riuscito a portarmi a casa mi pareva di essere su una nave». L'altra brutta sorpresa Rossella l'ha avuta dalle notizie sulla palestra: allagata. «Sono saltati gli allenamenti, spero di poter riprendere al più presto perché a novembre riparte la Coppa del Mondo». La campionessa ha postato foto e riflessioni su Instagram. Ma ha qualcosa da aggiungere: «Penso a chi è morto e a chi ha avuto gravi danni. A me, in fondo, è andata bene».

F. Van.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

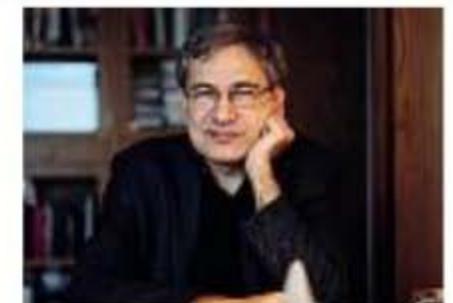


Sicilia è al centro di questi mutamenti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scrittore

Premio Nobel
Orhan Pamuk,
69 anni, turco,
Nobel per
la Letteratura
nel 2006



Pamuk a Draghi: «Salvi lei Venezia»

«Signor presidente del Consiglio, la salvezza di Venezia è nelle sue mani!». Così lo scrittore turco premio Nobel per la letteratura Orhan Pamuk si è rivolto a Mario Draghi in un lettera che chiede l'adozione delle misure necessarie per evitare che i cambiamenti climatici mettano a rischio l'esistenza della città. L'appello è stato lanciato dall'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti ed è stato condiviso da Pamuk con la lettera pubblicata sui media turchi. «Venezia e tutte le altre città invisibili del mondo sono nelle sue mani» scrive Pamuk citando Calvino.

© RIPRODUZIONE RISERVATA